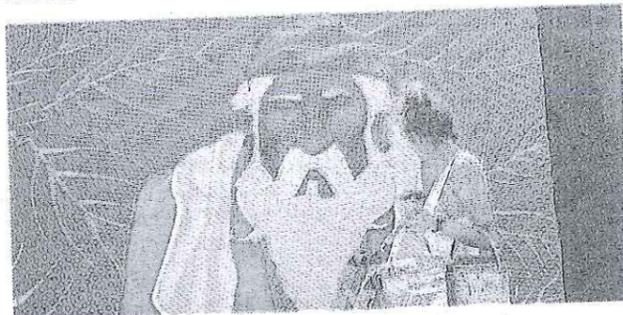


COMACCHIO



Un'artista al lavoro a Comacchio per Manufactory Project

# La street art incanta Piace l'iniziativa con grandi firme

Tre i giorni, tre i luoghi chiave e 27 gli artisti coinvolti per la seconda edizione del Manufactory Project. L'assessore: «Un successo»

COMACCHIO. Comacchio, per il secondo anno consecutivo, è stata protagonista del Manufactory Project, il festival dedicato all'arte urbana ed al suo carattere camaleontico. Oltre alla città lagunare, nella quale si sono espressi grandi nomi

del panorama internazionale presso lo stadio Raibosola, gli artisti Sfir e Riccardo Buonafede hanno eseguito interventi artistici anche a Porto Garibaldi, al Mercato Ittico; a Lido degli Estensi in via Cagliari sul calvalcavia del ponte sulla Romena.

**INUMERI**

Tre giorni, tre luoghi e 27 gli artisti coinvolti per la seconda edizione del festival. Questi i numeri dell'edizione di Manu-

factory 2019 che, durante lo scorso weekend, ha visto importanti esponenti della scena contemporanea marcare con la propria cifra stilistica muri ed edifici della piccola città lagunare, arricchendo di nuovi capolavori la "Street art" comacchiese.

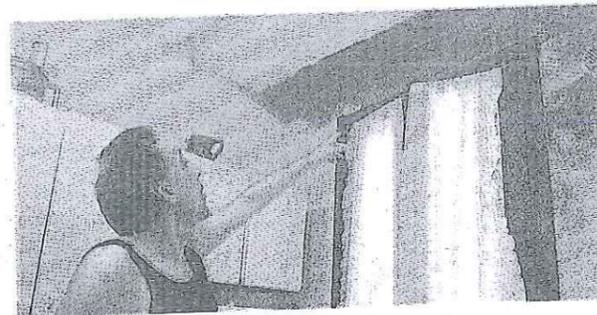
**L'INTERVENTO**

«Comacchio ha mostrato ancora una volta con questa iniziativa, il suo volto poliedrico, ospitando Manufactory Project - ha detto l'assessore alla cultura, Alice Carli -. È stata un'occasione unica che ha unito arte contemporanea urbana con un meraviglioso territorio accogliente»

«Si ringrazia l'associazione Spazio Marconi - ha aggiunto Carli -, gestore del FabLab MakeInCo di Comacchio che, con gli artisti, ha lavorato al progetto preparando le basi degli interventi presso lo stadio Raibosola. Un particolare ringraziamento a Riccardo Buonafede e un grazie pieno di stima e ammirazione, va anche all'artista Sfir che, operando presso il mercato ittico di Porto Garibaldi, ha reso perfettamente il senso di appartenenza della Comunità locale alla sua storia, raffigurando un valoroso Giuseppe Garibaldi, proprio nell'anno del Centenario della denominazione». —

© BY NICO ALCONCINI/RTTI/RESERVA

COMACCHIO



L'interno della casa popolare in piazza Roma a Comacchio

# «Pieni di muffa» E non pagano più la casa popolare

COMACCHIO. Da un anno non pagano l'affitto dell'alloggio popolare per protesta ed in questi giorni è arrivata l'intimazione di sfratto da parte dell'Acer di Ferrara.

**LAPROTESTA**

Ma loro, Gianni e Gianluca Fantini, due fratelli che vivono in un appartamento di edilizia residenziale pubblica in Piazza Roma 23/A, non ci stanno e sono risolti a non pagare l'affitto sin tanto che

l'Acer non rimedierà ad un problema di muffe diffuse e di odori nauseanti, ormai insopportabili.

«In 15 anni abbiamo sempre regolarmente pagato l'affitto - racconta Gianni Fantini -, ma da un anno, dopo ripetute richieste di intervento, per muffe e gas di scarico maleodoranti, abbiamo deciso di sospendere i pagamenti per protesta. Ci abbiamo rimesso lenzuola, biancheria per la casa, indumenti, che

siamo stati costretti a buttare perché irrecuperabili a causa della puzza, dell'umidità e della muffa».

**L'AFFITTO**

Per Fantini ogni richiesta di intervento è rimasta disattesa ed ecco, allora, che è scattata la protesta ed i 170 euro di affitto al mese sono rimasti "al palo". Interpellata sulla vicenda, l'Acer di Ferrara conferma di aver effettuato il 4 febbraio scorso un sopralluogo, ma che «i fenomeni di umidità sono causati, oltre che da scarsa aerazione dei locali - spiega Diego Carrara, direttore dell'Acer -, anche da condizioni di degrado dell'involucro esterno di tutto il fabbricato».

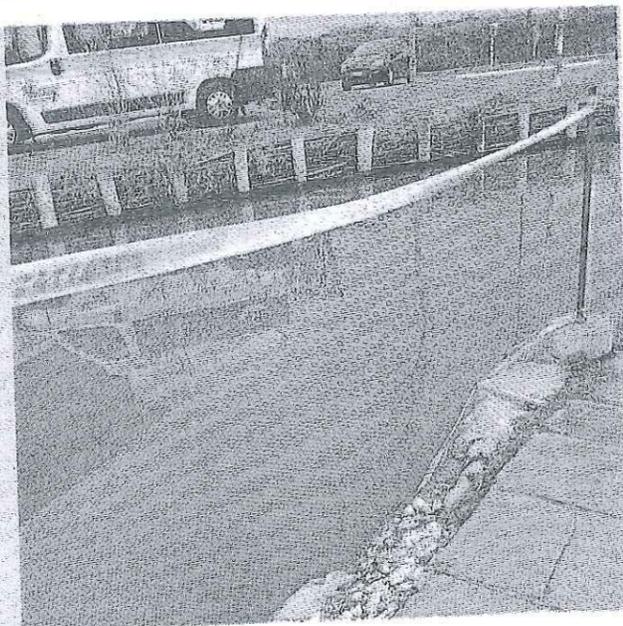
Nella programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, l'Acer ha previsto anche una nuova coibentazione con un nuovo rivestimento a cappotto del fabbricato, ma «lo sgombero di quattro nuclei familiari residenti in due palazzine di via Marconi - prosegue Carrara -, interessate da collasso del solaio, ci hanno imposto di posticipare i lavori in piazza Roma. Comprendiamo il disagio e siamo disponibili a concordare una soluzione alternativa. Ma devono continuare a pagare». —

© BY NICO ALCONCINI/RTTI/RESERVA

COMACCHIO

# Emergenza in via Gramsci Le sponde si sgretolano

Le sponde del canale in via Gramsci, nella zona di Sant'Agostino, sono distrutte e in questi giorni la situazione è peggiorata. Tutta la parte superiore si è ormai sgretolata e l'argine è a rischio. Le zone sono state delimitate con del nastro bianco e rosso perché è comunque pericoloso.



IN BREVE

**Lido Estensi  
Stasera ballo rock  
al Martini**

Continuano gli appuntamenti del mercoledì sera al ristorante pizzeria Martini, in viale Alighieri 9 agli Estensi. Per tutta l'estate (fino al 25 settembre), il mercoledì sarà dedicato a rock'n'roll e boogie woogie, grazie alla collaborazione di Walter Ragazzini. Questa sera, a partire dalle 21, djset con Luca e la possibilità per tutti di ballare fino a tardi. Info e prenotazione tavoli al 335.8225276 (Lori) o 339.2851315 (Antonella).

**Lidi  
Domani giochi e fiabe  
a Nazioni e Spina**

Partono le iniziative per i più piccoli ai Lidi, nel programma degli eventi estivi organizzati da Made Eventi in collaborazione con Safari Ravenna. Domani alle 21 in piazzale Caravaggio, a Lido Spina, Fashion Eventi presenta Lidi in fiaba, i Muffins in "Belle e il Castello Incantato". Sempre domani sera a Lido Nazioni, in piazza Italia, spazio a ben 14 giochi di una volta, anche per le persone più avanti con l'età per riprovare i divertimenti del passato.

**Lido Spina  
Tesseramento Lega  
A cena con l'onorevole**

Una cena insieme all'onorevole Maura Tomasi per aprire il tesseramento 2019 della Lega. È il motivo della serata di sabato, a partire dalle 20 al Bagno Florida beach, in via Vene di Bellocchio 29 a Lido Spina. L'appuntamento, come detto, è aperto a tutti i simpatizzanti del partito, che oltre a dialogare con l'onorevole Tomasi, potranno tesserarsi. Previsto un menù a base di pesce (costo 20 euro); info e prenotazioni allo 0533.333633.